

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 6339
Servizio Clienti - Tel. 02 63797510

Fondato nel 1876  www.corriere.it

Roma, Piazza Venezia 5
Tel. 06 688281

**Vodafone
Smart
Android**



Genio italiano
Alecchini e clown
La vita è commedia
di **Alberto Arbasino**
alle pagine 38 e 39



La lettera
Qualcuno ci dica
se andremo in onda
di **Serena Dandini**
a pagina 13



Il social network
20 milioni di italiani
su Facebook
di **Benedetta Argentieri**
a pagina 25

**Per te lo
Smartphone
a 99 euro**

L'opposizione attacca: immorale, regalo alla Fininvest. Il Quirinale: rigorosa valutazione del decreto

Scoppia il caso del lodo Mondadori

Nella manovra una norma che sospende i maxi risarcimenti

CATTIVI PENSIERI

di GIOVANNI BIANCONI

E pensare che il presidente dell'Associazione nazionale magistrati aveva salutato con favore il testo della manovra economica nella parte riguardante la giustizia perché, diceva, «non contiene norme ad personam». Quasi fosse un'ispezione novità. Ma ecco che nel decreto approvato dal governo è inviato al Quirinale per la firma, alle ultime tre righe dell'ultimo comma del terzo ultimo articolo — seminato in un malloppo di oltre cento pagine — compare una postilla che inevitabilmente rientra in quell'ormai logora definizione di cui pure le persone più diligenti di leggi e questioni giudiziarie hanno imparato il significato: norma ad personam, appunto, cioè disegnata per risolvere o favorire la soluzione dei problemi giudiziari del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Una costante che si ripete da dieci anni.

Stavolta la vicenda riguarda il contenzioso civile per la vicenda Mondadori, tra il premier e l'ingegner Carlo De Benedetti. Dopo che nel processo penale è divenuta definitiva la condanna del giudice corrotto che nel lontano 1991 sancì il passaggio della casa editrice alla Fininvest di Berlusconi, è cominciata la causa per il risarcimento chiesto da De Benedetti, e nel 2009 il giudice Raimondo Mesiano ha stabilito, in primo grado, che la Fininvest del Cavaliere deve versare alla Cir dell'Ingegner la cifra record di 750 milioni di euro. Nel processo d'appello una perizia ha ridotto il valore del presunto danno tra 440 e 490 milioni. Comunque una bella somma. La sentenza è attesa a giorni.

Alla luce di questa situa-

Nella manovra economica spunta una norma che potrebbe sospendere l'esecutività del risarcimento di 750 milioni di euro a carico della Fininvest e a favore della Cir di Carlo De Benedetti, se fosse confermato in appello dai giudici di Milano il verdetto di primo grado sul lodo Mondadori.

L'opposizione: norma immorale, regalo a Fininvest. Il segretario del Pd, Bersani: «Insulto al Parlamento». Di Pietro, leader dell'Idv: misura «incostituzionale e criminogena». Il Quirinale: rigorosa valutazione e «scrupoloso esame» del decreto.

DA PAGINA 2 A PAGINA 6

Giannelli



La reazione del premier

«Misura giustissima. Diventa sbagliata solo perché c'entro io?»

di MARCO GALLUZZO

«Non si capisce perché una norma giustissima diventa sbagliata se riguarda anche il presidente del Consiglio»: così Berlusconi si sarebbe rivolto ieri ad Arcore ad alcuni ospiti. Il premier si è mostrato stupito per le polemiche su un provvedimento che permette di aspettare la sentenza definitiva della Cassazione.

A PAGINA 3

Opere pubbliche

COME BUTTARE
14 MILIARDI
SENZA FARE
QUASI NULLA

di SERGIO RIZZO

Sono passati più di dieci anni da quando Silvio Berlusconi disegnò a Porta a Porta il grande piano infrastrutturale che avrebbe dovuto modernizzare l'Italia. Per fare un paragone storico, nel decennio compreso fra il 1861 e il 1872 vennero costruiti in Italia circa 5 mila chilometri di ferrovie. Ma senza andare tanto a ritroso, la realizzazione dei 754 chilometri dell'Autostrada del sole, fra il 1956 e il 1964, richiese appena otto anni di lavori.

CONTINUA A PAGINA 42

Gloria Taurò

E COSÌ VA
A FONDO
UN GRANDE
PORTO

di GIAN ANTONIO STELLA

«Ohé, ragazzi: meno assenteismo. E più corresponsabilità». Gliel'ha detto anche don Cioti, agli operai di Gioia Tauro, che non possono pretendere aiuti senza una svolta. La drammatica crisi dello scalo calabrese, però, dipende solo in parte dai furti: è tutta la nostra portualità che aranca. Sono anni che ci viene ripetuto che l'Italia, in un mondo in cui viaggia in nave il 95% delle merci internazionali, è la «piattaforma portuale d'Europa». Eppure stiamo finendo ai margini.

CONTINUA A PAGINA 23

Giappone

La normalità
dopo l'incubo
nucleare:
tuffi in mare
e primi tonni

di PAOLO SALOM

A quattro mesi dal terremoto-tsunami che ha spazzato il Nord-Est del Giappone, provocando uno dei più gravi incidenti nucleari della storia, una nave scuola ha riportato il sorriso a Fukushima: gli studenti del liceo marittimo Iwakikaisei hanno scaricato nel porto di Onahama, vicino alla centrale atomica, 200 tonnellate di tonni pescati nel Pacifico. Anche un carico di pesce può significare ritorno alla normalità. (Nella foto, ragazzi si tuffano nelle acque antistanti la centrale atomica di Mihama).

A PAGINA 19



FUTURES / GEM VATO

Il banchiere: tranquillo, ho agito correttamente

Cragnotti e Geronzi condannati a 9 e 4 anni per il crac della Cirio

Si è concluso a Roma il processo di primo grado sul crac della Cirio, che, otto anni fa, aveva coinvolto decine di migliaia di risparmiatori.

Le condanne. Nove anni all'ex patron dell'azienda, Sergio Cragnotti, quattro all'ex presidente di Mediobanca e Generali, Cesare Geronzi. Condannati anche il genero di Cragnotti, Filippo Fucile, e i figli. Assolto Giampaolo Fiorani, ex amministratore delegato della Popolare di Lodi.

Le responsabilità. Il commento di Geronzi: «Resto tranquillo, continuo a ritenere di avere agito correttamente, nell'ambito delle responsabilità statutarie, senza commettere alcun illecito. Tutto si chiarirà in appello».

A PAGINA 20 Haver

Attacco ai poliziotti

Maroni: in Val di Susa
tentato omicidio

di FRANCESCO ALBERTI

Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ha stigmatizzato gli scontri di domenica tra black bloc e forze dell'ordine nel cantiere dell'Alta velocità in Valle di Susa: «Violenza di stampo terroristico. Sono d'accordo con chi ipotizza il reato di tentato omicidio». Bersani: è reato aggredire i poliziotti, ma spetta ai magistrati, non a Maroni, dire quale. Chiamparino: i guastatori erano invitati, non infiltrati. Beppe Grillo ci ripensa e condanna i violenti. Vendola: da bandire è la violenza, non la protesta. Minacce al sindaco di Chiomonte, Pinard: ora vive sotto scorta. A Genova, manifestazione degli imprenditori a favore del Terzo valico.

ALLE PAGINE 8 E 9 Archi, Dellacasa, Goli

Il procuratore federale accusa i nerazzurri per il 2006. Moratti: inaccettabile

«Anche dall'Inter illeciti sportivi»

di MARIO SCONCERTI

«C'è stato illecito sportivo: l'Inter violò l'articolo 1». È la relazione del procuratore della Figg. Palazzi. L'Inter entra in Calcio-poli 5 anni dopo l'inizio. Facchetti non ha fatto le stesse cose di cui è accusato Moggi. Ne ha fatte altre meno gravi, ma che non era consentito fare. Moratti: inaccettabile. Il 18 luglio la decisione sull'assegnazione dello scudetto 2006.

ALLE PAGINE 46 E 49 F. Monti, Ravelli
con i commentari di
Pierluigi Battista e Antonio D'Orico

Attacco ai poliziotti

Una giornalista
denuncia
Strauss-Kahn
per stupro

di STEFANO MONTEFIORE

A PAGINA 16

Attacco ai poliziotti

Viene scambiato
per un narcos:
medico in cella
per otto mesi

di LUIGI FERRARELLA

A PAGINA 22

PINO

LE CANZONI PIÙ BELLE DI PINO DANIELE SCELTE DALL'ARTISTA E DA MARIO LUZZATTO PER UN'INEDITA RACCOLTA

DAL 1° LUGLIO IL 3° CD
"DANIELE & FRIENDS" A € 9,90

GIORNALI DELLA SERA
CORRIERE DELLA SERA

LE PIÙ BELLE STORIE A FUMETTI
IN NUOVI VOLUMI DA COLLEZIONE

SPIDER-MAN
MARVEL

DAL 4 LUGLIO LA 9ª USCITA
"DEADPOOL: UNO DI NOI"

CORRIERE DELLA SERA - La Gazzetta dello Sport